

Sanità

Intervista a Carlo Lusenti (Anaa): medici e ospedali sotto scacco, è un attacco al servizio pubblico

«Salviamo il buon soldato Ssn»

Firmato il contratto, i sindacati restano in allarme - E torna il rebus intramoenia

Medici, cittadini e Servizio sanitario sono sotto scacco: gli attacchi, consapevoli o no, si fanno pressanti e tra sottofinanziamento, tagli ai Lea, federalismo fiscale, cambi di rotta sull'intramoenia, prepensionamenti e scontri con l'Università, i medici pubblici tengono la guardia alta e promettono: «Faremo di tutto per salvare il Ssn».

E Carlo Lusenti, segretario nazionale dell'Anaa, il maggior sindacato degli ospedalieri, parla chiaro: «È un attacco evidente al servizio pubblico: aspettiamo di vedere tutte le carte in tavola e poi saremo pronti con la nostra rea-



zione». E tutti i maggiori sindacati degli ospedalieri sono sulla stessa lunghezza d'onda con la barra che punta a risolvere i problemi di maggiore attualità in tempi brevi: libera professione e riapertura delle trattative per il secondo biennio del contratto.

Intanto, il primo biennio e la parte normativa 2006-2009 hanno incassato il via libera della Corte dei conti e venerdì 17 - non senza i commenti superstiziosi del caso - è arrivata la firma all'Aran che farà arrivare gli aumenti nella busta paga di novembre.

A PAG. 2-3

Cure primarie, l'Oms «rilancia»

Ritorno ad Alma-Ata. In ogni senso: proprio nella nuova Almaty, dove nel 1978 dettò la ricetta cure primarie, martedì scorso l'Oms ha presentato il Rapporto 2008. Dedicato interamente all'analisi dei gap nell'accesso alle cure, molto più profondi oggi di 30 anni fa. La soluzione? Rilanciare con forza l'assistenza di base.

A PAG. 6

Il mal d'Africa è senza dottori

In Africa ogni mille abitanti si contano 2 camici bianchi (tra medici e infermieri), quasi un decimo che in Europa. All'appello manca un milione di operatori. E i pochi che vengono formati scappano all'estero. Per Amref serve subito più formazione per le figure sanitarie di base e intermedie.

A PAG. 7

TAVOLO FARMACI

Generici, 500 mln in cassa

L'accordo: tagli ai listini del 7% e tassa-farmacie dell'1,4%

Accordo fatto al tavolo della farmaceutica impegnato sull'extrascosto sui generici: il pacchetto prevede tagli del 7% ai listini degli equivalenti; extrascosto sui medesimi dell'8% e una tassa a tempo (1 anno) a carico delle farmacie. Obiettivo:

recuperare 500 milioni di minore spesa al capitolo della farmaceutica nel 2009. Il tutto dovrebbe confluire - sotto forma di emendamento - nel Dl sulla spesa sanitaria in discussione al Senato.

A PAG. 13

INDAGINE SIP

Pediatria, la rete fa acqua

La denuncia: pochi organici e strutture da rifondare

Una costellazione di tante strutture con pochi letti e ancor meno personale. È la rete pediatrica ospedaliera italiana, così come ritratta dalla Sip, che a Genova ha presentato i risultati dell'indagine su dati 2006.

A PAG. 20-21

IN VETRINA

Sui Lea retromarcia del Governo Moirano va alla guida dell'Agenas

Niente più tagli per la specialistica: dietrofront del ministero che punterà sull'appropriatezza per varare i nuovi livelli essenziali entro 10-15 giorni. Intanto dai governatori arriva la "presa d'atto" della designazione di Fulvio Moirano alla presidenza dell'Agenas. (Servizio a pag. 8)

Disavanzi: Campania "diffidata", salva la Sicilia

Cartellino giallo alla Campania che dovrà accelerare sul piano di rientro. Disco verde, invece, alla Sicilia. Ecco i responsi del tavolo dell'Economia. (Servizio a pag. 8)

Welfare: punti unici di accesso per la cronicità

Un punto di riferimento sul territorio per accogliere e gestire i bisogni socio-sanitari. Sono i Pua, punti unici di accesso a cui l'Agenas dedica uno studio. (Servizio a pag. 26)

Previdenza: riscatto della laurea, così la disdetta

La necessità, soprattutto in ambito medico, di procedere alla rinuncia del riscatto degli anni di studio resta una questione ancora aperta. (Servizio a pag. 33)

Fisco: sconta l'Iva la cessione dei crediti verso le Asl

Le operazioni di «factoring» dei fornitori del Ssn sono esenti dall'imposta. Deducibile dall'Ires la differenza tra il prezzo e il valore nominale. (Servizio a pag. 33)

QUADERNO

EQUIVALENTI:
cresce una nuova cultura

IN ALLEGATO

Salute per tutti, anche per Fido

Creature sono creature. Lo riconosce anche il Catechismo della Chiesa Cattolica, redatto sotto la vigilanza di Joseph Alois Ratzinger. Ma per tanti sono semplicemente "piezz'e core". Spesso totalizzatori d'affetto (e dunque di "vita") in una vita altrimenti segnata dalla solitudine e magari anche dalle ristrettezze economiche. Quelle situazioni, insomma, in cui uno preferisce cenare ogni sera a pane e cipolle piuttosto che separarsi dal quattrozampe che s'è scelto (o che gli è capitato) come compagnia. E se - per guai suoi - già "gode" dell'esenzione per il Ssn perché non concedergli anche di curare gratis il "pet" di casa? In tempo di

crisi il ragionamento intenerisce e fa sognare. "Salute per tutti, anche per Fido"... chissà che l'Oms non si trovi a lanciare questo slogan in uno dei prossimi decenni. Ovviamente ce lo auguriamo. Intanto a porre la questione è un Ddl bipartisan (prime firmatarie Silvana Amati del Pd e Laura Bianconi, Pdl). Madrina Doc il sottosegretario al Welfare, Francesca Martini: «Ci sarà anche un Ddl del Governo - ha promesso - ma sarà difficile trovare i fondi». Comprensibile. Ma è meglio non perdere le speranze.

Anche questa è salute pubblica. Speriamo che il cane e il gatto di quartiere restino con noi. (S.Tod.)

GUIDA ALLA LETTURA	
Primo Piano	a pag. 2 - 7
Dal Governo	8 - 13
In Parlamento	14
Dibattiti	16 - 17
Speciale	20 - 23
In Europa	25
Aziende/Territorio	26 - 29
- Mercati&News	29
Lavoro/Professione	30 - 35
- Medicinæ	32
- Fisco/Previdenza	33
- Servizi	34
- La Giurisprudenza	35

A PAG. 16-17

Federalismo

Costi standard un enigma da risolvere: i risparmi annunciati sono solo sulla carta

A PAG. 25

Unione europea

Con il calo delle emissioni dei gas serra la spesa sanitaria può essere ridotta di 76 miliardi

A PAG. 35

Cassazione

La guardia medica che dirotta al 118 il paziente senza visitarlo rischia di compiere reato

Value Relations®

Non aspettare il momento giusto. **CREALO!**

Lavoriamo al vostro fianco per sviluppare **RELAZIONI DI VALORE**

www.valuerelations.it

Agenas, disco verde per Fulvio Moirano

Con la «presa d'atto» espressa dai Governatori, è arrivato giovedì scorso un primo via libera - la formalizzazione avverrà nella prossima Stato-Regioni - alla nomina di **Fulvio Moirano** alla presidenza dell'Agenas.

Moirano, cinquantacinquenne savonese direttore generale dell'Asl Cn1 di Cuneo, si troverà a guidare un'Agenzia in via di profonda ridefinizione. Già il presidente uscente **Aldo Ancona** aveva ricordato i limiti di un organismo con le mani parzialmente legate da ruoli e ambiti d'intervento poco chiari e condivisi con il ministero, anche dopo l'assegnazione della competenza esclusiva sul tema cruciale dell'educazione continua in medicina. Ad annunciare un riordino delle prerogative e un nuovo ruolo per l'Agenas, di terzietà nel rapporto tra Stato e Regioni, era poi intervenuto lo stesso sottosegretario al Welfare **Ferruccio Fazio**. «Con il nuovo direttore - aveva spiegato - cominceremo subito a ridisegnare l'Agenzia».

Fulvio Moirano dovrebbe avere le spalle larghe per far fronte al nuovo impegno: specializzato in igiene e in gestione, consulente dell'assessorato alla Sanità del Piemonte, prima di diventare Dg a Cuneo è stato coordinatore all'ospedale di Savigliano e manager dell'Ao Santa Croce e Caorle di Cuneo.